



CITTÀ di SUSÀ

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Allegato E alla deliberazione di G.C. n. -- del 24.03.2021

BOZZA DI ACCORDO DI CUI ALL'ART. 18 TER COMMA 3 DELLA L.R. N. 28/1999

ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA

Il Comune di Susa, codice fiscale C.F. 86501110018, con sede legale in Susa, via Palazzo di Città, 39, soggetto promotore del Distretto del Commercio, nella persona di Giorgio Montabone, in qualità di Assessore delegato alle Attività Produttive, delegato con delibera di G.C. n. del

E

L'Associazione Ascom Confcommercio Torino e Provincia, codice fiscale 80082340011, con sede legale in Torino, Via Massena n. 20, Associazione di rappresentanza imprenditoriale del commercio maggiormente rappresentativa a livello provinciale, nella persona della Presidente Maria Luisa Coppa, in qualità di legale rappresentante;

PREMESSO CHE

- L'articolo 18 ter della legge regionale n. 28 del 12/11/1999, come modificata dall'articolo 51 della legge regionale n. 13 del 29/05/2020 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19", sancisce:
*"La Regione promuove i distretti del commercio quali ambiti territoriali nei quali gli enti pubblici, i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento.
La Giunta regionale stabilisce i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Commercio.
I comuni singoli o associati, anche su iniziativa delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore del commercio a livello provinciale, e comunque previo accordo con le stesse, possono proporre alla Regione l'individuazione di ambiti territoriali configurabili come distretti del commercio";*
- Introdurre modelli innovativi di sviluppo del settore commerciale, consente di sostenere e rilanciare il commercio con strategie sinergiche di sviluppo economico e di risposta a necessità in particolari momenti di emergenze economiche e sociali, quali l'attuale emergenza Covid-19;
- La creazione di un sistema strutturato e organizzato territorialmente, capace di polarizzare le attività commerciali, unitamente ad altri soggetti portatori di interesse, quali il Comune, le organizzazioni imprenditoriali, le imprese, le proprietà immobiliari e i consumatori, contribuisce al perseguimento delle finalità indicate dal legislatore regionale e che si possono tradurre in:
 - favorire e sostenere il commercio di vicinato e quindi le micro e piccole imprese del commercio in sede fissa, nell'ottica anche di garantire al cittadino consumatore servizi di prossimità in un momento di forte presenza della grande distribuzione organizzata;

- ridurre il fenomeno della dismissione dei locali ad uso commerciale nei contesti urbani a causa della quale si può avere una forte perdita identitaria, dunque culturale in senso lato;
 - valorizzare i luoghi del commercio attraverso la riqualificazione di ambiti naturali del commercio urbano, sedi naturali di attività commerciali ed economiche in senso lato: il termine "naturale" rimanda al concetto di spontaneità, tradizione e storia dei luoghi del commercio;
 - sostenere e contribuire al rilancio dell'identità dei luoghi e percorsi naturali del commercio;
 - favorire la creazione dei cosiddetti "centri commerciali naturali", ritenendo che essi possano costituire una reale alternativa alla grande distribuzione organizzata;
 - sviluppare la competitività dei "centri commerciali naturali", assicurando complementarietà e integrazione con le attività di vendita su area pubblica;
 - promuovere l'aggregazione fra operatori per la realizzazione di politiche e di servizi comuni;
costruire un sistema di *governance*, di competenze e di conoscenze per lo sviluppo del distretto;
- la Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2020, n. 23-2535 ha provveduto all'approvazione dei criteri e delle modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Commercio e per l'accesso all'agevolazione regionale per l'istituzione;
 - Con D.D. 23 dicembre 2020, n. 396, la Regione Piemonte ha provveduto all'approvazione degli Allegati 1 "Bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio" e 2 "Fac-simile di domanda";
 - Il bando intende sostenere l'individuazione e la costituzione dei Distretti del Commercio del Piemonte, quale risposta alle necessità e al rilancio del commercio sul territorio piemontese;
 - Destinatari del contributo regionale sono i Comuni piemontesi in forma singola o aggregata, comprese le Unioni e le Convenzioni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012 e al punto 3.1 dell'allegato 1 alla D.G.R. sopraccitata, che intendano individuare e costituire un Distretto del Commercio;
 - Possono proporre alla Regione l'individuazione di ambiti territoriali configurabili come distretti del commercio in risposta al Bando, i partenariati composti da Comuni singoli associati e almeno una fra le associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore del commercio a livello provinciale;
 - Il Comune di Susa, con proprio provvedimento di **G.C. n. del ha**:
 - approvato la partecipazione al progetto e gli interventi in esso previsti di propria competenza e si è impegnato alla copertura finanziaria della spesa relativa;
 - dato mandato al firmatario sopra indicato di provvedere alla sottoscrizione del presente Accordo di Partenariato.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

Il presente Accordo di Partenariato disciplina il rapporto di collaborazione tra parti per la realizzazione del progetto di candidatura finalizzato all'individuazione e al riconoscimento quale Distretto urbano del Commercio, dell'ambito territoriale di Susa, da presentare a valere sul "Bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio" D.D. 23 dicembre 2020, n. 396.

Art. 2 – Ruolo e impegni dei partner

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto del partenariato stabile, le parti si impegnano a:

- Realizzare gli interventi di propria competenza previsti all'interno della relazione sintetica di fattibilità nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal Bando e dal presente Accordo e secondo il quadro economico e il cronoprogramma delle iniziative e finanziario allegati, parti integranti e sostanziali del presente Accordo;
- Sottoscrivere, entro due mesi dalla comunicazione di ammissione a contributo, il protocollo d'intesa;
- Assicurare la copertura finanziaria del costo degli interventi di propria competenza non coperti dal contributo regionale.

In particolare, il Comune di Susa beneficiario diretto del contributo regionale si impegna a dare seguito, con propri provvedimenti, a tutte le azioni e agli impegni, secondo il dettaglio previsto dalla relazione preliminare di fattibilità e dal Protocollo d'intesa e nel rispetto delle prescrizioni dettate dal Bando regionale.

Art. 3 – Contributo regionale

Le parti convengono di richiedere alla Regione Piemonte un contributo complessivo di € 16.104,00 Iva compresa a valere sul Bando per la realizzazione del Progetto.

Le Parti dichiarano reciprocamente di conoscere le prescrizioni contenute nel codice etico adottato da controparte disponibili sui siti web di ciascuna organizzazione e parte integrante del presente accordo anche se non accluse, e dichiarano di accettarle integralmente, astenendosi da comportamenti ad esse contrari.

Le Parti dichiarano di svolgere le proprie attività in conformità al Reg. n. 679/2016 UE (GDPR) Regolamento generale sulla protezione dei dati e al D.Lgs. n. 101/2018.

Allegati:

- Cartografia
- Relazione sintetica di fattibilità
- Quadro economico
- Cronoprogramma delle iniziative e finanziario

Letto firmato e sottoscritto

Per l' ASCOM CONFCOMMERCIO
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Maria Luisa Coppa
(*data e firma*)

Per il COMUNE DI SUSÀ
L'ASSESSORE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Giorgio Montabone
(*data e firma*)